

III COMMISSIONE PERMANENTE

(Affari esteri e comunitari)

S O M M A R I O

AUDIZIONI INFORMALI:

Audizione informale della Ministra degli Esteri e della Diaspora della Repubblica del Kosovo, Meliza Haradinaj Stublla	26
--	----

SEDE CONSULTIVA:

Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo. C. 1813 e abb., approvata dal Senato (Parere alla VI Commissione) (<i>Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione</i>)	27
<i>ALLEGATO (Parere approvato dalla Commissione)</i>	30

SEDE REFERENTE:

Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla coproduzione cinematografica (rivista), con Allegati, fatta a Rotterdam il 30 gennaio 2017. C. 1766 Governo (<i>Seguito esame e conclusione</i>)	27
Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, firmata a Quito il 23 maggio 1984, fatto a Quito il 13 dicembre 2016. C. 2575 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito esame e conclusione</i>)	28
Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note per il rinnovo a tempo indeterminato dell'Accordo tra il Ministero della difesa italiano e il Ministero della difesa macedone sulla cooperazione nel campo della difesa del 9 maggio 1997, fatto a Skopje il 3 febbraio e il 23 agosto 2017. C. 2578 Governo, approvato dal Senato (<i>Seguito esame e conclusione</i>)	28
UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI	28

INDAGINE CONOSCITIVA:

Sulla politica estera dell'Italia per la pace e la stabilità nel Mediterraneo.	
Audizione, in videoconferenza, della Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York, Ambasciatrice Maria Angela Zappia (<i>Svolgimento e conclusione</i>)	29
<i>ERRATA CORRIGE</i>	29

AUDIZIONI INFORMALI

Giovedì 5 novembre 2020.

Audizione informale della Ministra degli Esteri e della Diaspora della Repubblica del Kosovo, Meliza Haradinaj Stublla.

L'audizione informale è stata svolta dalle 8.40 alle 9.55.

SEDE CONSULTIVA

Giovedì 5 novembre 2020. — Presidenza del vicepresidente Pino CABRAS, indi del presidente Piero FASSINO. — Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri e comunitari, Manlio Di Stefano.

La seduta comincia alle 13.15.

Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo.

C. 1813 e abb., approvata dal Senato.

(Parere alla VI Commissione).

(Seguito esame e conclusione – Parere favorevole con osservazione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato nella seduta del 3 novembre scorso.

Yana Chiara EHM (M5S), *relatrice*, presenta una proposta di parere favorevole con un'osservazione, di cui dà lettura (*vedi allegato*).

Laura BOLDRINI (PD), nel rinnovare l'apprezzamento per il lavoro svolto dalla relatrice, invita al Governo a promuovere ulteriori misure per la riconversione delle imprese che producono materiale bellico, in considerazione dei danni che taluni armamenti hanno inflitto alle popolazioni civili coinvolte nei conflitti. Sottolinea che il nostro Paese deve tornare ad essere portabandiera della cultura pacifista, intesa non già come mera aspirazione di uno sparuto gruppo di « anime belle », ma come valore intrinsecamente democratico ed obiettivo da perseguire in ogni sede, a partire da quelle multilaterali. Rileva, infatti, che tale afflato pacifista, negli ultimi anni, si è molto affievolito, come dimostra la scomparsa, nei Comuni, di figure istituzionali incaricate di promuovere i valori della cultura della pace, con particolare attenzione agli ambiti della scuola e degli altri luoghi di aggregazione giovanile.

Yana Chiara EHM (M5S), *relatrice*, associandosi alle considerazioni della collega Boldrini, ribadisce i progressi raggiunti dall'Italia, che è passata dal triste primato di maggior Paese produttore ed esportatore di mine ad essere uno dei Paesi maggiormente impegnati sul fronte umanitario. A suo avviso, l'approvazione del provvedimento in esame deve essere il primo passo nel percorso di riconversione dell'industria bellica, che renda il nostro Paese capofila

nell'esportazione della pace piuttosto che delle armi.

Paolo FORMENTINI (LEGA), pur preannunciando il voto favorevole del Gruppo Lega sulla proposta in esame, evidenzia la totale contrarietà della sua forza politica alla prospettiva di riconversione delle imprese italiane produttrici di armamenti: a suo avviso, questa ipotesi è il frutto di una ideologia pacifista estrema, una pura illusione dai risvolti assai negativi.

La Commissione approva, all'unanimità, la proposta di parere favorevole con un'osservazione della relatrice.

La seduta termina alle 13.30.

SEDE REFERENTE

Giovedì 5 novembre 2020. — Presidenza del presidente Piero FASSINO. — Interviene il sottosegretario di Stato per gli affari esteri e comunitari, Manlio Di Stefano.

La seduta comincia alle 13.30.

Ratifica ed esecuzione della Convenzione del Consiglio d'Europa sulla coproduzione cinematografica (rivista), con Allegati, fatta a Rotterdam il 30 gennaio 2017.

C. 1766 Governo.

(Seguito esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 23 settembre scorso.

Piero FASSINO, *presidente*, avverte che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni Affari costituzionali, Bilancio e Cultura.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire il mandato alla relatrice, onorevole Sabrina De Carlo, a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera

altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Piero FASSINO, *presidente*, avverte che la Presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

Ratifica ed esecuzione del Protocollo di modifica della Convenzione tra il Governo della Repubblica italiana e il Governo della Repubblica dell'Ecuador per evitare le doppie imposizioni in materia di imposte sul reddito e sul patrimonio e per prevenire le evasioni fiscali, con Protocollo, firmata a Quito il 23 maggio 1984, fatto a Quito il 13 dicembre 2016. C. 2575 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 30 settembre scorso.

Piero FASSINO, *presidente*, avverte che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni Affari costituzionali, Bilancio, Finanze e Politiche dell'Unione europea.

Nessuno chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire il mandato alla relatrice, onorevole Suriano, a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Piero FASSINO, *presidente*, avverte che la Presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

Ratifica ed esecuzione dello Scambio di Note per il rinnovo a tempo indeterminato dell'Accordo tra il Ministero della difesa italiano e il Ministero della difesa macedone sulla cooperazione nel campo della difesa del 9 maggio 1997, fatto a Skopje il 3 febbraio e il 23 agosto 2017.

C. 2578 Governo, approvato dal Senato.

(Seguito esame e conclusione).

La Commissione prosegue l'esame del provvedimento, rinviato, da ultimo, nella seduta del 23 settembre scorso.

Piero FASSINO, *presidente*, avverte che sono pervenuti i pareri favorevoli delle Commissioni Affari costituzionali, Difesa e Bilancio.

Paolo FORMENTINI (LEGA), preannunciando il voto favorevole del suo Gruppo, sottolinea la rilevanza dell'Accordo in esame nell'ottica di un rafforzamento ulteriore della cooperazione con la Macedonia del Nord, da poco integrata nella NATO.

Nessun altro chiedendo di intervenire, la Commissione delibera di conferire il mandato alla relatrice, onorevole Di Stasio, a riferire favorevolmente all'Assemblea sul provvedimento in esame. Delibera altresì di chiedere l'autorizzazione a riferire oralmente.

Piero FASSINO, *presidente*, avverte che la Presidenza si riserva di designare i componenti del Comitato dei nove sulla base delle indicazioni dei gruppi.

La seduta termina alle 13.35.

**UFFICIO DI PRESIDENZA INTEGRATO
DAI RAPPRESENTANTI DEI GRUPPI**

Giovedì 5 novembre 2020.

L'ufficio di presidenza si è riunito dalle 13.35 alle 13.55.

INDAGINE CONOSCITIVA

Giovedì 5 novembre 2020. — Presidenza del presidente Piero FASSINO.

La seduta comincia alle 14.05.

Sulla politica estera dell'Italia per la pace e la stabilità nel Mediterraneo.

Audizione, in videoconferenza, della Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York, Ambasciatrice Maria Angela Zappia.

(Svolgimento e conclusione).

Piero FASSINO, *presidente*, avverte che la pubblicità dei lavori della seduta odierna sarà assicurata anche attraverso la trasmissione televisiva sul canale satellitare della Camera dei deputati e la trasmissione diretta sulla *web-tv* della Camera dei deputati. Introduce, quindi, l'audizione.

Maria Angela ZAPPIA, *Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York*, svolge un intervento sui temi oggetto dell'indagine conoscitiva.

Intervengono quindi, per porre quesiti e formulare osservazioni, Lia QUARTAPELLE PROCOPIO (PD), Mattia FANTINATI (M5S), Paolo FORMENTINI (LEGA), Valentino VA-

LENTINI (FI) e, a più riprese, Piero FASSINO, *presidente*.

Maria Angela ZAPPIA, *Rappresentante Permanente d'Italia presso le Nazioni Unite a New York*, risponde ai quesiti posti e fornisce ulteriori precisazioni.

Piero FASSINO, *presidente*, dichiara conclusa l'audizione.

La seduta termina alle 15.25.

N.B.: Il resoconto stenografico della seduta è pubblicato in un fascicolo a parte.

ERRATA CORRIGE

Nel *Bollettino delle Giunte e delle Commissioni parlamentari* n. 463 del 3 novembre 2020, a pagina 44, seconda colonna, diciassettesima riga, dopo la parola « forestali », aggiungere le seguenti « , Ministero del lavoro e delle politiche sociali ».

ALLEGATO

Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo (C. 1813 e abb., approvata dal Senato).

PARERE APPROVATO DALLA COMMISSIONE

La III Commissione (Affari esteri e comunitari),

esaminata, per le parti di competenza, la proposta di legge C. 1813, approvata dal Senato, recante Misure per contrastare il finanziamento delle imprese produttrici di mine antipersona, di munizioni e submunizioni a grappolo, adottata come testo base dalla Commissione di merito;

preso atto che la Commissione è chiamata ad esprimere un parere a carattere rinforzato ai sensi dell'articolo 73, comma 1-*bis*, del regolamento in quanto il provvedimento reca disposizioni che investono in misura rilevante la competenza della III Commissione;

considerato che la proposta si connette a due distinti accordi internazionali: la Convenzione di Ottawa sul divieto di impiego, stoccaggio, produzione e trasferimento delle mine antipersona del 1997, ratificata dal nostro Paese con la legge 26 marzo 1999, n. 106, che ha modificato la legge 29 ottobre 1997, n. 374, vertente sulla medesima materia, e la Convenzione di Oslo per la messa al bando delle munizioni a grappolo o *cluster munitions*, ratificata dall'Italia con la legge 14 giugno 2011, n. 95;

apprezzate le norme di cui all'articolo 1, comma 1, primo periodo, che vieta anche per le mine antipersona il finanziamento di imprese che, in Italia o all'estero, le producono, commercializzano o le detengono, laddove analogo divieto è già vigente per le munizioni a grappolo e submunizioni *cluster*;

apprezzato, d'altra parte, il divieto di svolgere ricerca tecnologica disposto al medesimo articolo 1, comma 1, secondo periodo, per le munizioni a grappolo e submunizioni *cluster*, e già vigente per le mine antipersona;

valutato positivamente il comma 2 del medesimo articolo 1 che dispone che le disposizioni del comma 1 non si applicano alle attività espressamente consentite dalla Convenzione di Ottawa e dalla Convenzione di Oslo, con l'effetto di permettere le attività di distruzione delle scorte, il trasporto ai fini di stoccaggio e la conservazione di alcuni campioni con finalità di addestramento degli operatori chiamati allo sminamento umanitario;

segnalato il comma 4 dell'articolo 1 che, precisando che i sopra citati divieti «valgono per tutti gli intermediari abilitati», richiede un coordinamento con il divieto valido *erga omnes* disposto dal comma 1 dello stesso articolo 1 al fine di non inficiare la coerenza del quadro sanzionatorio di cui all'articolo 6;

segnalato che l'articolo 2, comma 1, lettera a), definisce «intermediari abilitati», tra gli altri soggetti, anche le banche di Paesi membri dell'Unione europea, le imprese di investimento di Paesi membri dell'Unione europea, le banche extracomunitarie;

sottolineato l'elevato valore umanitario del provvedimento che rappresenta un ulteriore passo in avanti per il nostro Paese, che già da numerosi anni si spende con crescente credibilità in ambiti di coopera-

zione internazionale legate all'assistenza alle vittime di ordigni inesplosi e di bonifica umanitaria grazie al Fondo istituito dalla legge 7 marzo 2001, n. 58;

evidenziata, in generale, l'esigenza di intensificare l'azione politico-diplomatica in materia di disarmo umanitario,

esprime

PARERE FAVOREVOLE

con la seguente osservazione:

valuti la Commissione di merito l'opportunità di coordinare le norme di cui ai commi 1 e 4 dell'articolo 1 del provvedimento.